



Piano per la didattica digitale integrata (DDI)

Premessa.

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Ai docenti e ai Consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile competenze, autonomia e responsabilità

Al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di dispositivi di proprietà, l'Istituto Levi-Ponti avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili e per non trasformare le differenze socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti si svolgeranno periodici monitoraggi, a livello di Consiglio di classe, al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

La didattica digitale integrata.

La didattica digitale integrata (DDI) è una metodologia che verrà applicata nel caso in cui

1. Il gruppo classe sia troppo numeroso rispetto alle dimensioni delle aule
2. L'intera classe periodicamente debba seguire l'attività didattica a distanza per esigenze organizzative
3. Ci siano nuove situazioni di lockdown

I docenti proporranno attività in modalità sincrona ed asincrona, evitando così di attuare una didattica puramente trasmissiva, basata solo sullo schema della lezione frontale, e di costringere gli studenti a rimanere troppe ore davanti allo schermo.

In modalità sincrona i docenti proporranno videolezioni, svolte anche con l'ausilio di slide, immagini,



libri di testo digitali. Si tratterà di lezioni frontali, ma anche di fondamentali momenti di interazione tra docenti e studenti.

Tra gli approcci didattici propri della modalità asincrona vi è la cosiddetta *flipped classroom*, “classe capovolta”, che rovescia il tradizionale ordine lezione - compito a casa, facendo accedere gli studenti a contenuti nuovi, senza il ricorso alla lezione frontale. Allo scopo vengono caricati in rete materiali di studio, vengono segnalati link a video già esistenti, ma i docenti possono anche realizzare personalmente dei video, liberamente fruibili da parte degli studenti. Può trattarsi di vere e proprie videolezioni, di un certo respiro, ma anche di filmati brevi, per veicolare contenuti formativi essenziali su un tema specifico, secondo la metodologia del “microlearning”, che presuppone un significativo lavoro di selezione dei contenuti da parte del docente. Successivamente alla visione del video, lo studente è chiamato a svolgere delle attività di comprensione o rielaborazione, individualmente o a gruppi, da discutere poi in un momento di confronto con il docente e i compagni.

Un'altra strategia didattica, più legata alle discipline tecnico-scientifiche, è il Project Based Learning (PBL), un modello di insegnamento e apprendimento basato sui progetti. I docenti propongono agli studenti di realizzare un progetto che può essere assimilabile ad un compito di realtà, anche utilizzando software di simulazione, per creare, ad esempio, un quadro elettrico.

Per tutte queste scelte didattiche è comunque fondamentale mantenere dei momenti di confronto e discussione con la classe, anche divisa in sottogruppi per facilitare lo scambio di opinioni e la risoluzione di problematiche individuali, nonché per garantire occasioni di incontro per gli studenti della classe.

Le modalità didattiche previste per la DDI possono essere dunque così sintetizzate: Didattica sincrona:

- Videolezioni
 - Attività di discussione
 - Svolgimento di compiti ed esercizi
 - Presentazione e discussione di progetti
- Didattica asincrona:
- Caricamento di materiali di studio online
 - Assegnazione di attività progettuali anche tramite software di simulazione, di gruppo ed individuali
 - Assegnazione di visione di video realizzati dai docenti o presenti in rete
 - Assegnazione di attività/esercizi

Strumenti.

I principali strumenti utilizzati per realizzare le diverse attività didattiche sono i seguenti:

- la piattaforma Google Suite for Education che comprende le applicazioni



- **Gmail** – Permette di inviare comunicazioni e materiali per mail.
 - **Classroom** – Consente di creare classi virtuali, dare e ricevere commenti, condividere materiali didattici, assegnare e raccogliere compiti, test ed elaborati svolti dagli studenti, inviare feedback.
 - **Drive** – Permette di archiviare qualsiasi file in modo sicuro, rapido e illimitato.
 - **Moduli** – Permette di effettuare un sondaggio o di assegnare un compito
 - **Documenti, Fogli e Presentazioni** – Consentono di creare, leggere e modificare documenti in tempo reale.
 - **YouTube** – Permette di proporre videolezioni o tutorial in modalità asincrona fruibili per gli studenti in un momento diverso da quello di caricamento del video stesso.
 - **Google Meet** – Consente di comunicare via chat e videoconferenza, sia in bilaterale che in gruppo.
- la piattaforma Moodle che consente di
 - **organizzare e gestire corsi in rete**
 - **mettere a disposizione degli studenti strumenti social come forum, chat, wiki, etc**
 - **realizzare quiz**
 - il registro elettronico Spaggiari che resta punto di riferimento per docenti e studenti per firmare e annotare il contenuto delle lezioni, indicare assenti/presenti e riportare in Agenda lezioni programmate e compiti assegnati.

Credenziali, modalità d'uso e accesso.

La scuola fornisce a tutti i docenti e a tutti gli studenti un account della piattaforma *GSuite for Education* sul dominio @edu.iisleviponti.it.

L'account è formato da nome.cognome@edu.iisleviponti.it. Per effettuare l'accesso al pacchetto è necessario:

- collegarsi alla pagina www.gmail.com;
- inserire l'indirizzo e la password provvisoria che vengono forniti dall'ufficio tecnico;
- modificare al primo accesso la password e personalizzarla.

Gli studenti.

L'attività didattica a distanza è a tutti gli effetti parte del percorso di insegnamento-apprendimento offerto dall'Istituto. Lo studente, dunque, è tenuto a mantenere un comportamento consono e a partecipare alle attività proposte con impegno e regolarità.



In occasione delle video lezioni gli studenti sono tenuti a:

- accedere alle video lezioni con puntualità;
- garantire un contatto visivo attraverso una webcam;
- mostrare un atteggiamento positivo e senso di responsabilità;
- attivare il proprio microfono solo quando interpellati;
- se necessario, chiedere la parola al docente attraverso la chat integrata;
- non interferire con l'attività degli altri partecipanti.

Rispetto ai compiti assegnati dai docenti, si ribadisce che è necessario, come nella didattica in presenza, seguire con assiduità, puntualità e diligenza le attività proposte e consegnare gli elaborati nelle modalità e nei tempi stabiliti dai docenti.

Alunni con Bisogni educativi speciali.

Nel caso in cui nella classe ove siano presenti alunni con BES sia attivata la DDI come metodologia complementare, si opererà adottando tutte le misure necessarie e le risorse disponibili per garantire in via prioritaria la frequenza a scuola degli alunni con BES e in particolar modo di quelli con disabilità, in una dimensione inclusiva vera e partecipata.

Gli interventi educativi e didattici personalizzati che il consiglio di classe adotterà nei confronti degli alunni con BES, in accordo con la famiglia, faranno parte integrante del PEI o del PDP e potranno essere rimodulati ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Nel caso in cui si ricorresse alla DDI, il cdc individuerà le modalità, le eventuali piattaforme o gli strumenti tecnologici più idonei, in un'ottica inclusiva che tenga conto delle particolari situazioni di ognuno. In presenza di alunni con disabilità, il docente per le attività di sostegno avrà cura di rinforzare in modo particolare un ambiente collaborativo sia all'interno del gruppo classe che tra i docenti del consiglio di classe, manterrà l'interazione con l'alunno e la famiglia anche con collegamenti individuali e monitorerà l'efficacia del PEI. Anche la presenza del tutor, nel caso degli studenti dell'indirizzo professionale, diventa uno strumento che rinforza l'inclusione e può trovare nel PFI un ulteriore strumento a supporto degli studenti più fragili.

Recupero.

Per intervenire tempestivamente in situazioni di carenze formative degli apprendimenti che possono presentarsi nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe, coadiuvato dai Dipartimenti disciplinari, propone modalità e tempi per il recupero.

Nel caso in cui fosse necessario ricorrere alla DAD il recupero sarà così articolato:

- Recupero in itinere: con l'intero gruppo classe o con una parte della classe; in questo caso il rimanente degli alunni potrebbe essere impegnato in un lavoro autonomo di approfondimento.



- **Sportello:** gli studenti che vorranno usufruire di questo servizio, dovranno prenotare le lezioni di sportello direttamente nel registro elettronico; le materie, gli insegnanti e gli orari delle attività saranno comunicati agli studenti e alle rispettive famiglie tramite circolare.

Valutazione.

Per quanto attiene alla valutazione, le Linee guida per la Didattica digitale integrata del 30 luglio 2020 stabiliscono quanto segue: “La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell’Offerta formativa.

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l’attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l’intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell’autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l’uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.”

Oltre a considerare gli indicatori fissati nella griglia di valutazione inserita nel PTOF e quelli individuati nei diversi dipartimenti disciplinari, i docenti, all'atto della valutazione, terranno conto anche dei seguenti indicatori specifici della DDI:

- Frequenza nei collegamenti in sincrono
- Rispetto delle regole nei collegamenti in sincrono
- Interazione nei collegamenti in sincrono
- Costanza/impegno nelle attività in asincrono
- Rispetto delle consegne in piattaforma/registo elettronico
- Interazione nelle attività in asincrono

Metodologie e strumenti per le verifiche.

Le verifiche potranno essere di tipo sincrono e asincrono. Modalità sincrona:

- verifiche orali: interrogazione alla presenza di un piccolo gruppo di compagni o dell’intera classe; esposizione di una ricerca personale, un approfondimento, un progetto
 - verifiche scritte: compiti a tempo su piattaforma Moodle o Google Classroom
- Modalità asincrona:
- verifiche orali: registrazione dell’esposizione di una ricerca personale, un approfondimento, un progetto



- verifiche scritte: svolgimento di esercizi, stesura di relazioni, scrittura di testi di tipo narrativo, espositivo, argomentativo, ecc.

I materiali prodotti, prevalentemente di natura digitale, saranno salvati dai docenti e conservati all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'Istituto.

Ruolo del Collegio dei docenti.

Il Collegio docenti:

- Fissa i criteri e le modalità di attivazione della DDI, rimodulando la progettazione didattica delle discipline in termini di competenze, conoscenze e abilità anche attraverso le sue articolazioni in dipartimenti disciplinari.;
- Stabilisce per ciascuna disciplina i contenuti irrinunciabili per ciascun anno di corso;
- Fissa i criteri generali per la composizione e la rotazione dei gruppi di studenti che non potranno seguire le lezioni all'interno della classe

Ruolo del Consiglio di classe.

Il Consiglio di classe:

- Verifica frequentemente la programmazione delle attività di DDI per poter tempestivamente mettere in atto i necessari correttivi;
- Nel caso in cui una parte degli studenti della classe debba seguire le lezioni in modalità di DDI, cura l'equilibrata rotazione dei gruppi sulla base dei criteri fissati;
- Ha cura di equilibrare i compiti assegnati rispettando i tempi di apprendimento degli studenti e il ruolo di ciascuna disciplina nel piano orario del curriculum;
- Al fine di garantire coesione alle diverse modalità didattiche attivate i docenti si confrontano frequentemente su modalità di partecipazione, impegno e progresso negli apprendimenti degli studenti

Ruolo del Coordinatore di classe.

Il Coordinatore di classe:

- Controlla giornalmente le assenze e contatta tempestivamente, per le vie brevi, la famiglia in caso di assenze prolungate, anomale o intermittenti.
- Segnala alla Dirigente i casi in cui le famiglie siano irraggiungibili per le vie brevi.
- In caso di DAD controlla, con la collaborazione dei docenti della classe, che tutti gli studenti siano collegati alle video lezioni e che svolgano regolarmente e nei tempi indicati le attività assegnate.
- In caso di mancati collegamenti o di scarso impegno contatta tempestivamente le famiglie.
- Segnala alla Dirigente i casi più problematici.



- Si assicura che in seno al CdC tutti gli interventi educativi siano programmati in modo armonico, evitando sovrapposizioni e sbilanciamenti nel carico di lavoro assegnato agli studenti;
- Favorisce il confronto ed il raccordo tra tutti i docenti del CdC.

Rapporti scuola-famiglia.

Il principio deontologico è raggiungere tutte le famiglie con le informazioni e le comunicazioni necessarie, mantenendo viva la relazione con i genitori che hanno un ruolo cruciale nel supportare la scuola nella situazione attuale.

Con le famiglie va condivisa la proposta progettuale sottesa alla DDI (Didattica Digitale Integrata) e, in caso di nuova situazione emergenziale, alla DAD (Didattica a distanza).

Informazioni chiare e tempestive sono fornite alle famiglie in ordine a:

- Orario delle attività della classe;
- Criteri di formazione e rotazione dei gruppi che si avvalgono di DDI;
- Approccio educativo del CdC
- Mezzi e strumenti a supporto del processo di apprendimento;
- Criteri e modalità di affiancamento di eventuali insegnanti aggiuntivi;
- Criteri di valutazione del profitto e del comportamento.

È assicurata ai genitori la partecipazione in modalità telematica agli Organi Collegiali e sono garantiti i colloqui con i docenti.

Modalità di partecipazione ai consigli di classe: in tempo utile, rispetto alla data programmata per il CdC, il coordinatore ha cura di inviare ai rappresentanti di classe il link per partecipare alla video riunione. Tutti i genitori della classe possono seguire il CdC tramite l'account del proprio figlio.

Colloqui individuali: il genitore prenota il colloquio con le consuete modalità attraverso il registro elettronico entro le ore 12.00 del giorno precedente la data del colloquio, indicando preferibilmente il proprio indirizzo mail, in alternativa il proprio numero di cellulare. Il docente in tempo utile invia ai genitori il link per partecipare al video colloquio. Il genitore accederà con microfono e telecamera accesi, lo stesso farà il docente. Il docente potrà collegarsi anche dalla propria abitazione garantendo tranquillità e assoluto rispetto della privacy

Privacy.

L'attivazione di piattaforme per la DDI, ed eventualmente per la DAD, costituendo un mero mezzo per proseguire una prestazione (l'insegnamento) che è l'attività istituzionale della scuola, non comporta la necessità di acquisire dati aggiuntivi rispetto a quelli di cui l'Istituto è già legittimamente in possesso.



L'informativa viene consegnata, all'inizio dell'anno scolastico, a tutti gli studenti nuovi iscritti e ai loro genitori e comunque rinvenibile sul sito ufficiale dell'Istituto.

In particolare in questa situazione emergenziale la scuola ha attivato un contratto con Google Education – applicativo Gsuite.

I soli dati forniti sono stati quelli relativi al cognome e nome dell'utente e in tramite essi sono state create delle e-mail all'interno di un dominio controllato dall'Istituto (edu.iisleviponti.it). Pertanto tutti i collegamenti tra docenti e alunni in GSuite avvengono con mail "istituzionali" e quindi non riconducibili a persone identificabili dall'esterno.

Ogni account è protetto da password e l'intestatario ne deve far un corretto uso nel rispetto di quanto previsto dal RGLM_06 - Regolamento Uso Rete Dati Istituto ed Internet e dalle normative vigenti in fatto di privacy (Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e, in caso di violazioni, dal Codice Penale.

A questo proposito si precisa che le gestioni dei servizi Google Education ed in particolare degli applicativi Gsuite sono di competenza dell'amministratore che ha sottoscritto il contratto.

L'IIS Levi Ponti:

- ha l'autorità di creare, modificare, gestire gli account
- ha l'autorità di amministrare e gestire la distribuzione della app
- non è in possesso delle credenziali dell'utente quando quest'ultimo le ha cambiate in fase di primo accesso
- può modificare/ricreare nuove credenziali in caso di smarrimento delle password da parte dell'utente
- in caso di violazione del regolamento può consegnare alle forze dell'ordine quanto è stato rilevato.

Formazione docenti.

Fermo restando l'importanza riconosciuta in ogni momento alla formazione dei docenti, il momento rende ancora più importante la realizzazione di attività formative focalizzate sull'innovazione del sistema educativo. Pertanto si prevede la continuazione di percorsi formativi incentrati sulle seguenti priorità:

- alfabetizzazione informatica con priorità alle piattaforme in uso;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni.

I docenti possono contare sul supporto di quelli più esperti e sulla consulenza dell'Animatore Digitale e del Team dell'Innovazione.